

Verona

Treno Verde. L'iniziativa è stata promossa da Legambiente e Ferrovie dello Stato

La bici batte lo scooter e il bus sedici minuti per 7,6 chilometri

► Beppe Merlin, di Fiab Amici della bicicletta, ha tagliato il traguardo del "Trofeo Tartaruga"

■ Sedici minuti netti, da via Stanga 7 al primo binario della stazione di Verona Porta Vescovo, per percorrere 7,6 chilometri.

IL "TROFEO TARTARUGA", alla fine, se l'è aggiudicato a suon di pedalate, Beppe Merlin, rappresentante dell'associazione Fiab Amici della bicicletta. Merlin ha battuto sul tempo l'avvocato Guariente Guarienti a bordo di uno scooter, che ha impiegato 3 minuti in più, il presidente di Atv Gianluigi Soardi che ha scelto di salire in autobus, arrivando a destinazione dopo 21 minuti, il presidente veronese di Legambiente Lorenzo Albi alla guida di un'auto ibrida, al traguardo dopo 28 minuti, e un volontario di Legambiente che con un'auto a Gpl è arrivato alla stazione dopo 29 minuti. La particolare



► La bicicletta si è rivelato il mezzo più veloce

iniziativa è stata promossa ieri dal "Treno Verde", campagna di Legambiente e Ferrovie dello Stato, e realizzata con il contributo di Italgest Energia Pulita, Consorzio Ecogas e Assogasliquidi, in sosta al binario I della stazione Verona Porta Ve-

scovo fino a stamattina. L'obiettivo è di monitorare lo stato di inquinamento acustico ed atmosferico anche nella città scaligera e sensibilizzare i veronesi sui temi ambientali. «Verona - ha spiegato il presidente locale di Legambiente

Lorenzo Albi - deve puntare maggiormente sul trasporto alternativo. Il risultato del "Trofeo Tartaruga" è la conferma che la bicicletta può essere una vera alternativa sostenibile al traffico privato, da sempre il maggior responsabile dell'inquinamento in città». La responsabile nazionale di Treno Verde Serena Carpentieri ammette che «lo scarso utilizzo del trasporto pubblico è un segnale negativo per Verona. Il risultato del Trofeo Tartaruga è l'occasione per sottolineare che trasferire quote di mobilità dal mezzo privato al mezzo pubblico, non solo comporta grandi vantaggi dal punto di vista ambientale, ma rappresenta per i cittadini una soluzione vincente anche in chiave economica». La gara ha fatto capire che se l'automobile è il mezzo più lento per districarsi nel traffico cittadino e quello con impatto ambientale più alto, la scelta di un'automobile a gpl, a metano o ibrida ha, se non altro, vantaggi ecologici ed economici, rispetto ad un'automobile a benzina. ■ E. B.

Lunedì nero

Banco popolare: le azioni in picchiata

■ Le azioni del Banco Popolare hanno avuto a Piazza Affari un crollo del 10,16 per cento, attestandosi a 2,21 euro ciascuna. Un fatto che piomba come un macigno nel giorno dell'annuncio dell'offerta pubblica di acquisto (Opa) su Banca Italease. Ieri sono stati scambiati oltre 17,6 milioni di titoli, per un controvalore di più di 40 milioni di euro. La reazione della Borsa di Milano è stata negativa. L'amministratore delegato del Banco Popolare Pier Francesco Saviotti, in conferenza telefonica con gli analisti, ha chiarito che sul titolo pesa l'aumento di capitale «di una portata tale da rafforzare Italease e metterla in grado di gestire anche eventuali nuove insolvenze». Saviotti ha ammesso che il gruppo chiuderà un 2009 «che non sarà particolarmente buono», escludendo ogni possibile aggregazione con altri istituti e ribadendo che non intende vendere la controllata Creberg. La scorsa settimana l'istituto veronese era stato il primo ad annunciare la richiesta formale per i Tremonti bond. ■ E. B.

Poetica. Con IdV e Sinistra e libertà

Primarie per la Provincia il Pd presenta i candidati

■ Il segretario provinciale del Pd, Giandomenico Allegri, ha presentato i tre candidati per la carica di presidente della Provincia che si sfideranno nelle primarie del 5 aprile. Sono il capogruppo in Consiglio provinciale Sergio Ruzzenente (63 anni), il capogruppo in seconda circoscrizione Diego Zardini (30 anni), e il capogruppo nel

Consiglio comunale di Roverchiara Moreno Ferrarini (35 anni). «Saranno primarie di coalizione - spiega Allegri - a cui parteciperanno anche Italia dei Valori e il movimento Sinistra e libertà, dove convergono il Partito socialista, i Verdi, Sinistra democratica e il movimento per la Sinistra di Niki Vendola e la lista Per Verona civica». Rimangono fuori dalla coalizione, dunque, Rifondazione comunista e Comunisti italiani. I tre candidati si sono presentati e illustrato brevemente la propria proposta per la Provincia. Le parole più utilizzate dai tre candidati sono state cambiamento e rinnovamento. Ancora non è esclusa un'alleanza con l'Udc: «Ma l'impressione - conclude Allegri - è che l'Udc cerchi un'alleanza con il Pdl o in subordine decida di correre da solo». ■ M. S.

La chiave

Gli incontri

■ I tre si incontreranno 7 volte: il 16 marzo a Nogara, il 20 a Villafranca, il 23 a Verona, il 24 a San Bonifacio, il 25 a Cerea, il 27 a Negrar e il 2 aprile a Peschiera.